



Roma, 21 luglio 2008

Sen. Giacomo Caliendo
Sottosegretario alla Giustizia

Dott. Claudio Castelli
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria

Dott.ssa Carolina Fontecchia
Direttore Generale del personale e della formazione

e per conoscenza

Carlo Podda
Segretario Generale FP CGIL

Rino Tarelli
Segretario Generale CISL FP

Salvatore Bosco
Segretario Generale UIL PA

Oggetto: *proclamazione stato di agitazione del Personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari di Salerno.*

Si trasmette il verbale dell'Assemblea Generale del Personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari di Salerno, redatto in data 25 giugno 2008, da cui si evincono le ragioni della proclamazione dello stato di agitazione (cfr. allegato 1).

Da troppo tempo presso gli uffici giudiziari di Salerno ed in particolare presso il Tribunale ordinario le relazioni sindacali versano in una situazione di grave criticità a causa dell'atteggiamento unilaterale assunto dalla dirigenza.

Le scriventi organizzazioni sindacali hanno più volte denunciato le gravi carenze organizzative che affliggono gli uffici giudiziari di Salerno e la indisponibilità della dirigenza locale ad avviare un serio tavolo di confronto teso a razionalizzare le limitate risorse umane a disposizione anche attraverso una congrua disciplina negoziale dell'orario di lavoro.

La gestione unilaterale della dirigenza amministrativa, in particolare del Tribunale ordinario, ha prodotto non poco nocimento ai lavoratori a causa di una sistematica violazione dei loro diritti economici (ad es. mancata corresponsione dei pagamenti per lavoro straordinario) e giuridici (ad es. la disapplicazione del nuovo orario di lavoro e la mancata applicazione delle misure di tutela della salute e sicurezza ex D. L.vo n. 81/2008, questa ultima oggetto di tre recenti denunce all'AG competente), con la conseguenza concreta di un prossimo contenzioso giudiziario, oltre che sindacale. Anche le relazioni sindacali risultano in forte sofferenza come dimostra la recente denuncia per condotta antisindacale presentata contro Presidente e Dirigente amministrativo del Tribunale ordinario.

La causa di tale situazione è da attribuire alla ingiustificata chiusura ad ogni forma di dialogo da parte della dirigenza amministrativa che ha prodotto un clima di conflittualità permanente **che nuoce gravemente al buon andamento del servizio giustizia.**

La situazione di crisi generale della giustizia salernitana è stata denunciata anche dalle locali Federazioni Territoriali che hanno inoltrato una richiesta di conciliazione al Prefetto di Salerno (cfr. allegati 2 e 3).

Si ritiene indilazionabile un intervento deciso da parte di codesta Amministrazione Centrale significando che alla proclamazione dello stato di agitazione seguirà, in assenza di aperture, un inasprimento dell'azione di lotta sindacale.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Grieco

CISL FP
Marra

UIL PA
Nasone